

CHI LI HA VISTI?

RIFIUTO INDIFFERENZIATO SORVEGLIATO SPECIALE



www.arpae.org



Non perderli
di vista su
E-R Ambiente

Economia circolare significa creare un sistema economico dove gli **scarti** prodotti da un'attività sono **rimessi in circolazione** e riutilizzati come materia per un'altra attività. In questo modo le risorse prelevate dall'ambiente sono sempre più ridotte, così come i rifiuti residui.

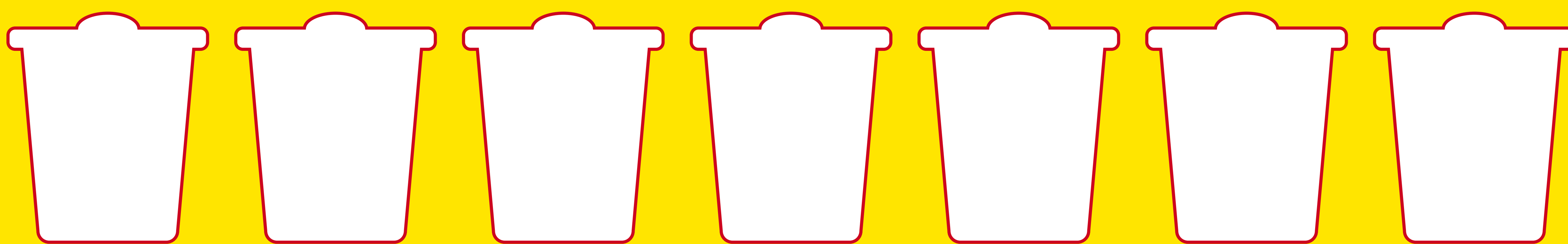


La nuova legge regionale per la gestione dei rifiuti dell'Emilia-Romagna si ispira al modello di **economia circolare** per consegnare alle generazioni future un territorio più pulito, sano e stabile dal punto di vista economico.

Cosa accade ai rifiuti che produciamo ogni giorno?
Quanti di loro vengono effettivamente recuperati?
E cosa diventano?
“Chi li ha visti?” racconta cosa accade dopo la raccolta differenziata.

PRODUZIONE DEI RIFIUTI

665 kg/ab. dato 2015



obiettivo 2020*
- 20/25%



* Obiettivo percentuale riferito al dato 2011, pari a 673 kg/ab.

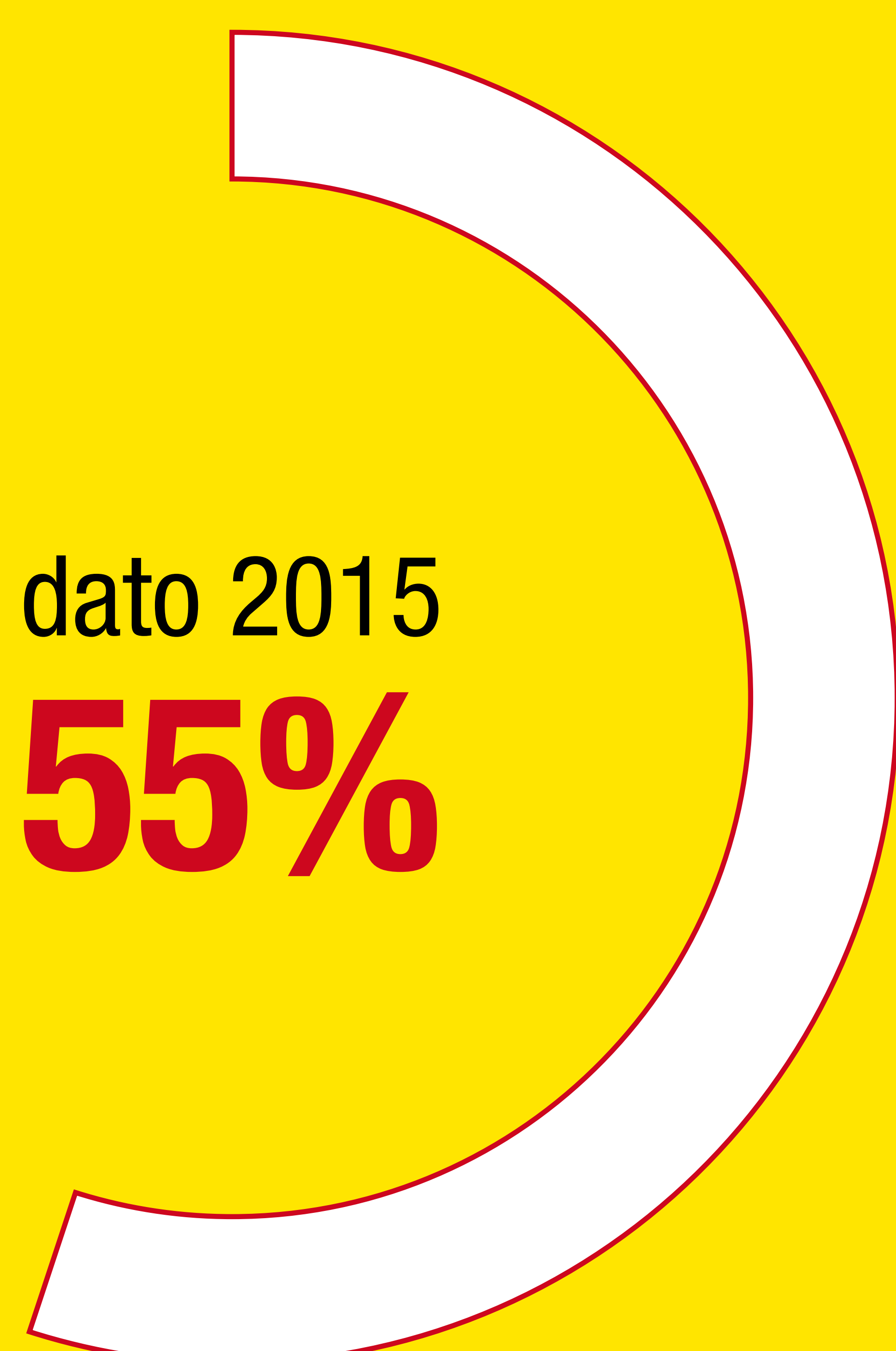
RACCOLTA DIFFERENZIATA

dato 2015
60,7%

obiettivo 2020
73%

TASSO DI RICICLAGGIO

Indicatore previsto dalla CE



RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Per incrementare la raccolta differenziata dobbiamo prestare più attenzione a ciò che gettiamo nel contenitore dei rifiuti non riciclabili. Il Piano Regionale dei Rifiuti punta a **ridurre l'indifferenziato a 150 kg per abitante all'anno**: è un obiettivo raggiungibile se ci impegniamo a separare i rifiuti con cura.



OBIETTIVO 2020

150 kg/ab.

**DI INDIFFERENZIATO
ALL'ANNO**

**NEL 2015
ABBIAMO BUTTATO**

262 kg/ab.

DI INDIFFERENZIATO

Più del 60% di ciò che finisce nel rifiuto indifferenziato sarebbe recuperabile se fosse buttato nel corretto contenitore per la raccolta differenziata.

GLI ERRORI PIÙ COMUNI NELL'INDIFFERENZIATO

Nel bidone dell'indifferenziato spesso si gettano rifiuti che dovrebbero avere un'altra destinazione. Qualche esempio?

Cartone del latte

Dove va? Nella CARTA

Carta da cucina unta

Dove va? Nell'UMIDO

Barattolo di vetro sporco

Dove va? Nel VETRO

Scatoletta di tonno vuota

Dove va? Nell'ACCIAIO E ALLUMINIO

Piatto di plastica usa e getta

Dove va? Negli IMBALLAGGI IN PLASTICA



Nel **2015** in Emilia-Romagna abbiamo buttato:



CARTA
595.214 tonnellate

TASSO DI
RICICLAGGIO
61%

**IMBALLAGGI
IN PLASTICA**
311.389 tonnellate

TASSO DI
RICICLAGGIO
22%



Se hai dubbi sulla raccolta differenziata chiedi chiarimenti al tuo Comune o al Gestore del servizio rifiuti.

Nel **2015** in Emilia-Romagna abbiamo buttato:

**ACCIAIO
E ALLUMINIO**
71.301 tonnellate



TASSO DI
RICICLAGGIO
58%

VETRO
191.370 tonnellate



TASSO DI
RICICLAGGIO
78%

UMIDO
524.218 tonnellate

TASSO DI
RICICLAGGIO
46%



Nel **2015** in Emilia-Romagna abbiamo buttato:



VERDE
571.841 tonnellate

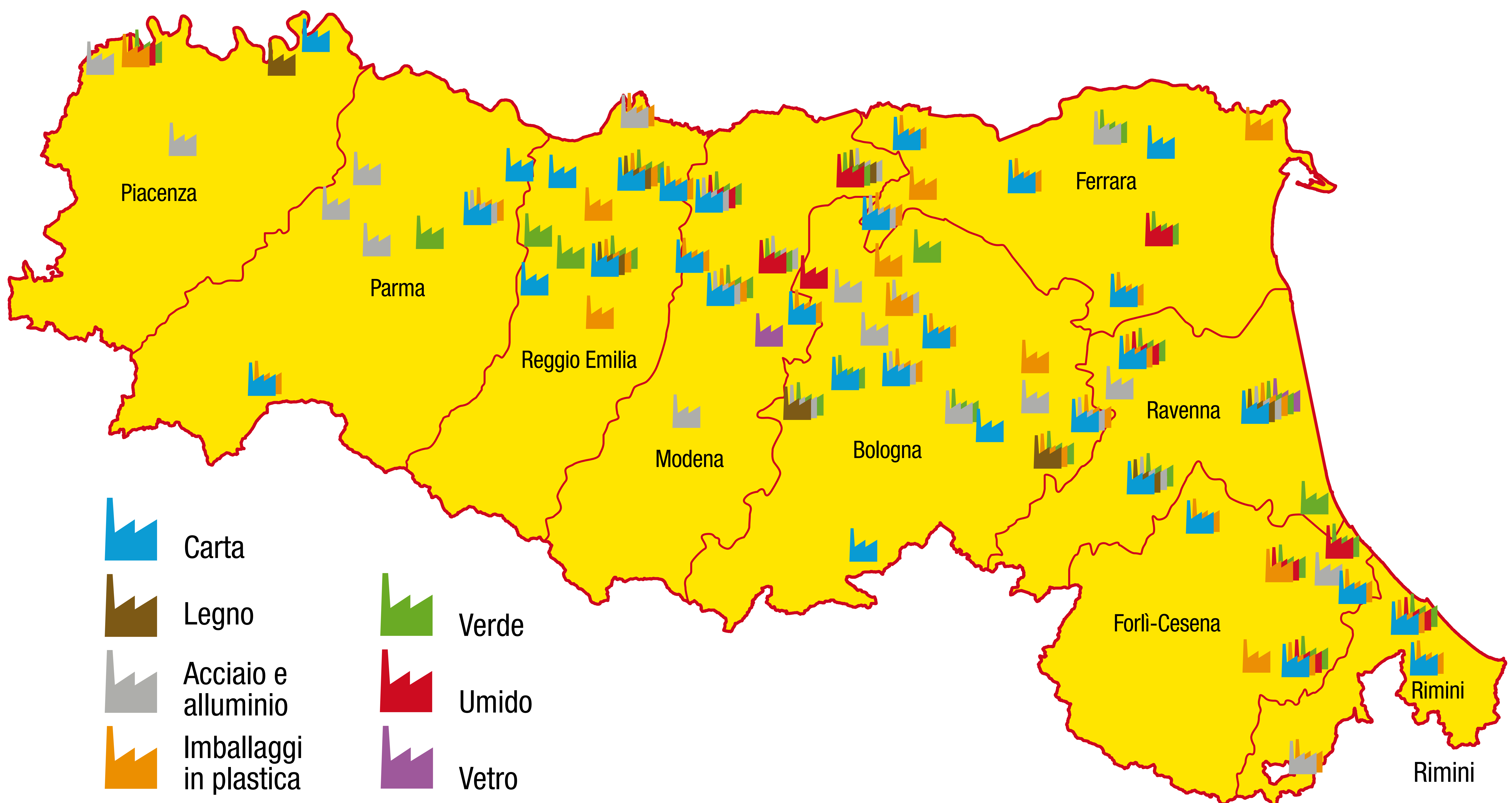
TASSO DI
RICICLAGGIO
59%

LEGNO
154.808
tonnellate

TASSO DI
RICICLAGGIO
86%



Il 70% dei rifiuti che raccogliamo in modo differenziato in Emilia-Romagna sono inviati a impianti di recupero dentro i confini regionali.



LEGNO

lavorato in

9 impianti in E-R

7 impianti fuori E-R

UMIDO

recuperato in

12 impianti di compostaggio in E-R

9 impianti fuori E-R

ACCIAIO E ALLUMINIO

lavorati in

43 impianti in E-R

21 impianti fuori E-R

VERDE

recuperato in

34 impianti in E-R

27 impianti fuori E-R

VETRO

lavorato in

2 impianti in E-R

7 impianti fuori E-R

CARTA

lavorata in

38 impianti in E-R

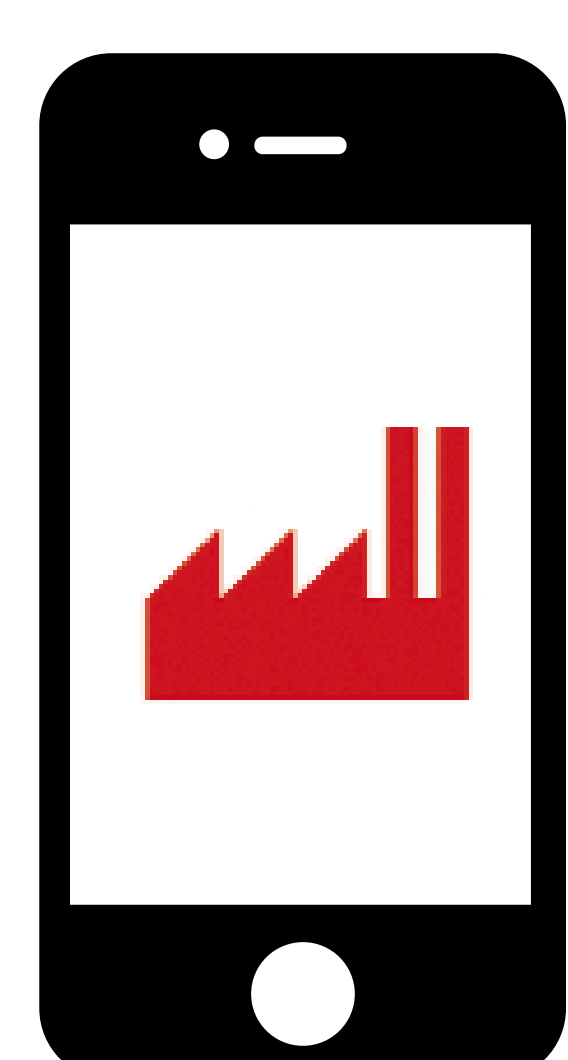
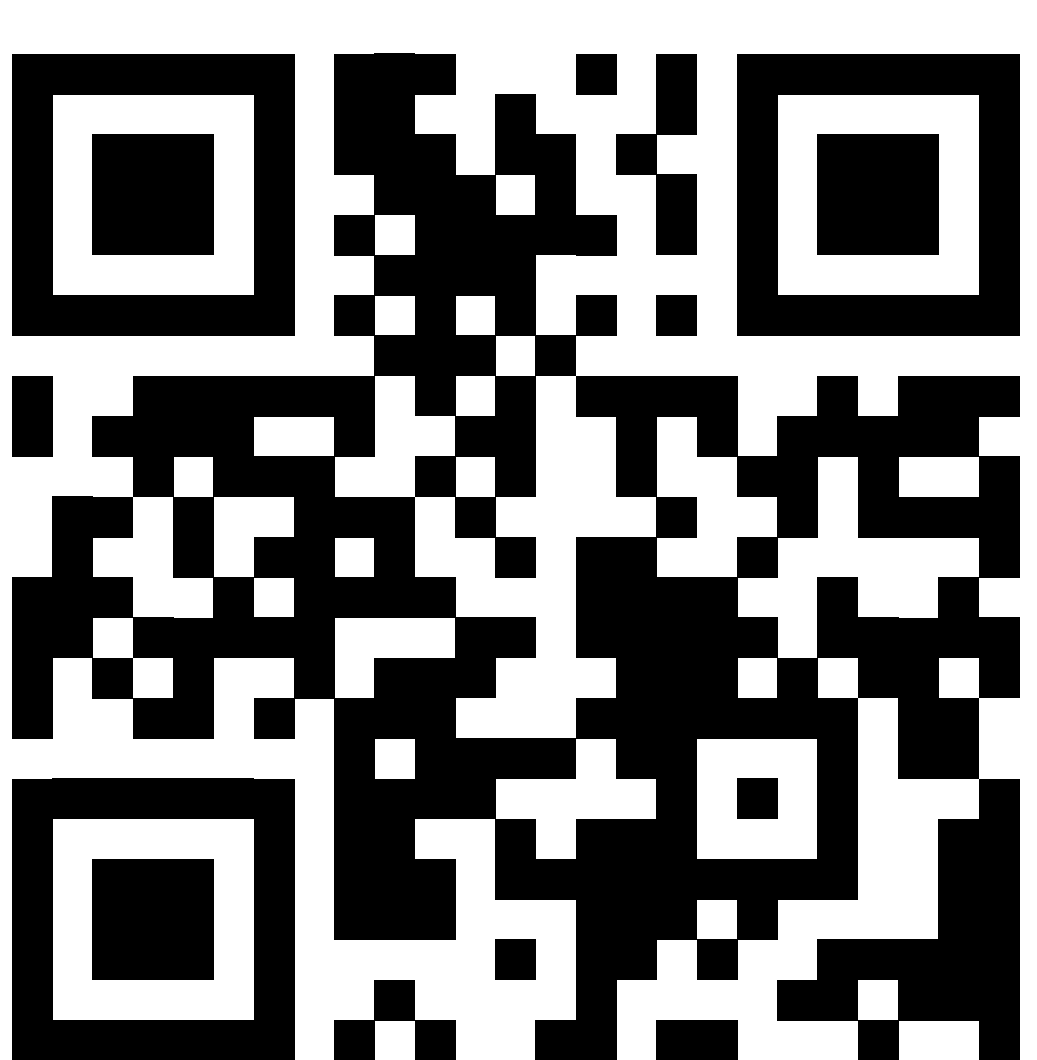
1 impianto fuori E-R

IMBALLAGGI IN PLASTICA

lavorati in

36 impianti in E-R

83 impianti fuori E-R



Scopri tutti gli impianti di recupero su:
www.arpae.it



SEGUI

le indicazioni per la raccolta riportate sulle confezioni.



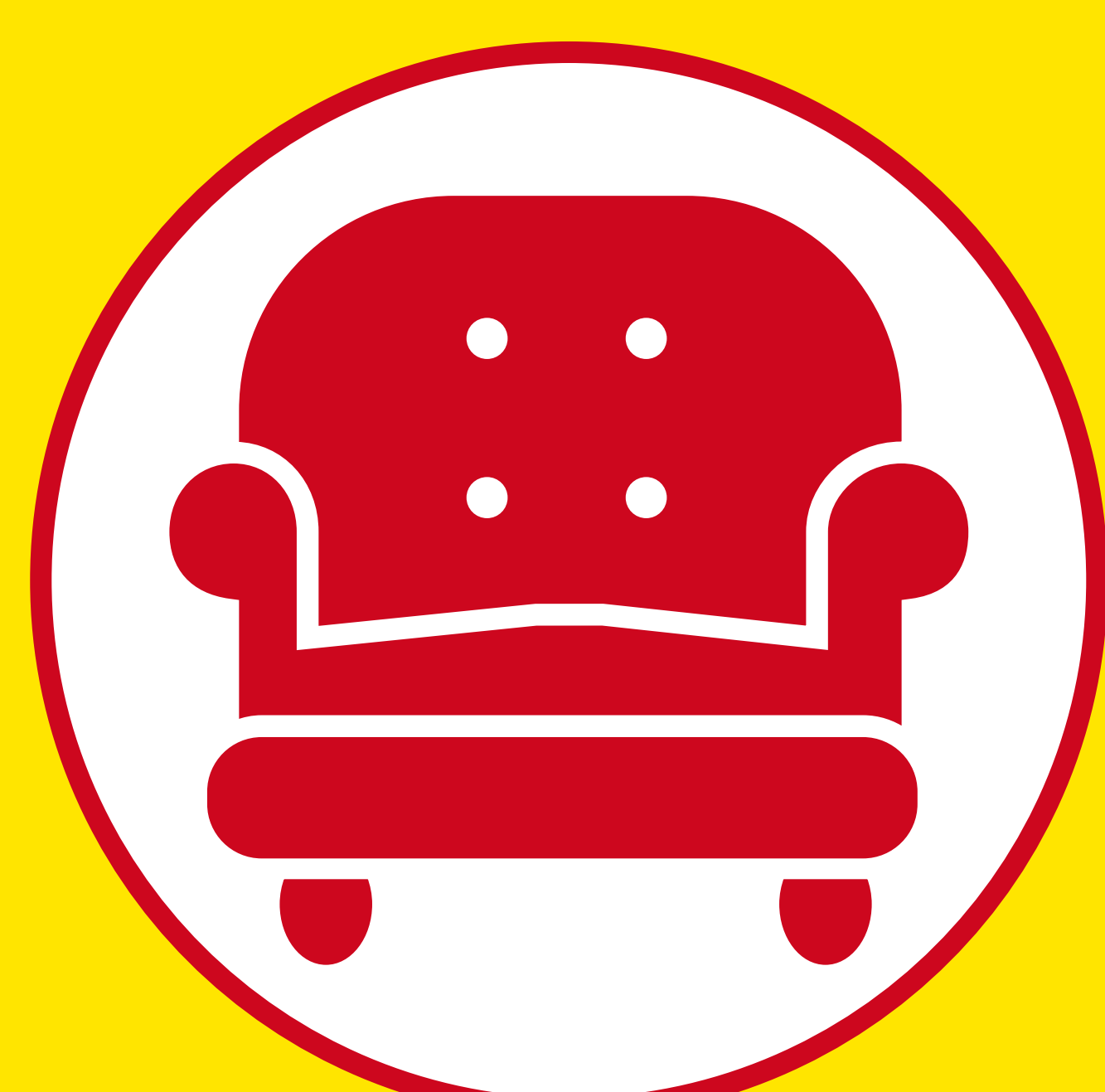
SCHIACCIA

e riduci di volume bottiglie, scatole e lattine.



DIFFERENZIA

i rifiuti in base al materiale di cui sono fatti.



USA

il centro di raccolta, in particolare per i rifiuti ingombranti e pericolosi.



RIMUOVI

i residui di cibo dai contenitori prima di gettarli.



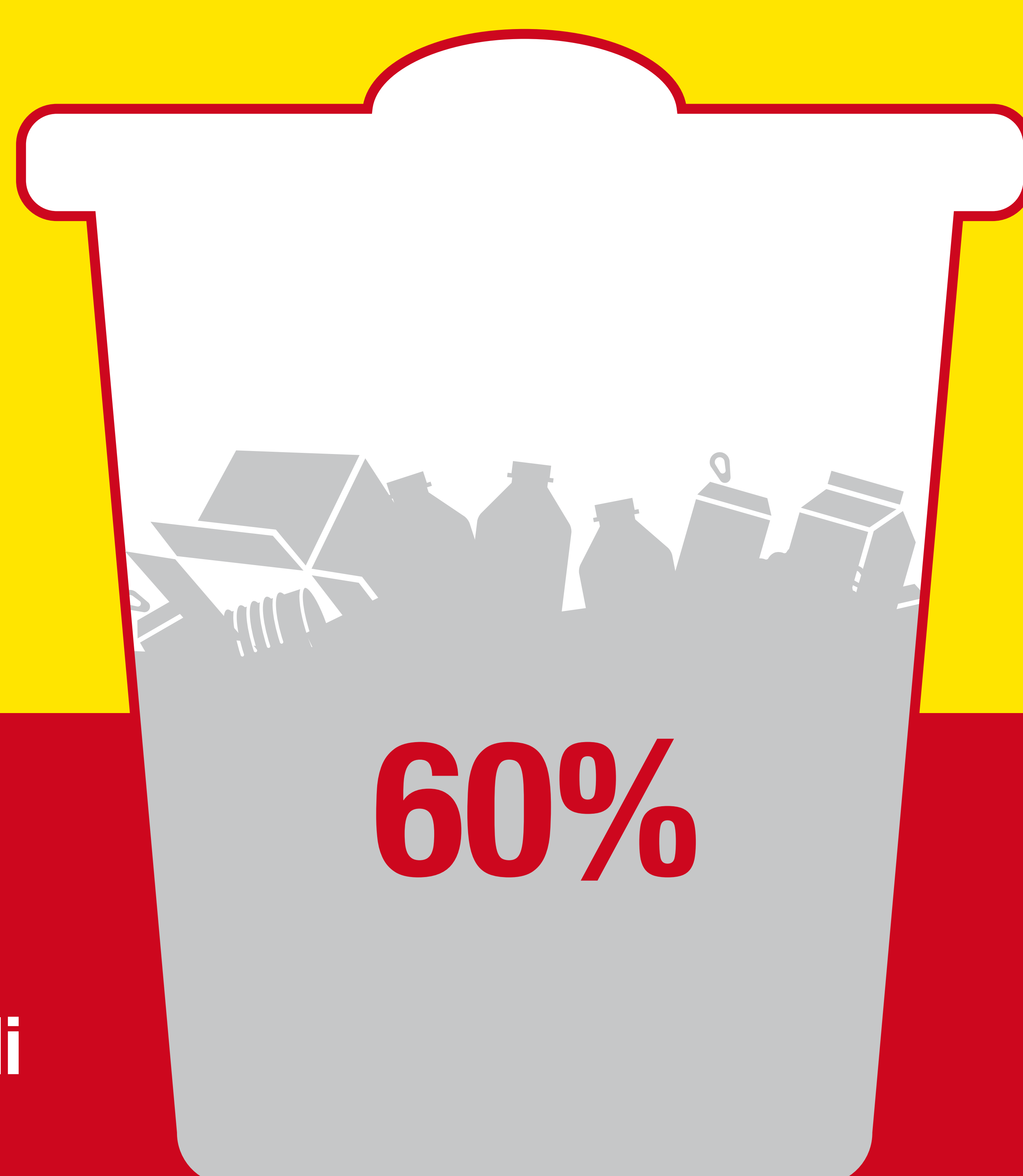
SEPARA

in più parti gli imballaggi composti da materiali diversi.



GETTA

le confezioni troppo sporche nell'indifferenziato.



DIFFERENZIAMOLI TUTTI

Circa il 60% dei rifiuti che buttiamo nell'indifferenziato sarebbero recuperabili se separati con la raccolta differenziata



DAL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA:

indumenti in pile, imbottiture, isolanti, giochi, oggetti di plastica di ogni tipo, ecc.



DAL RICICLO DELL'ACCIAIO:

secchi, carrelli per la spesa, travi e tondini per cemento armato, binari, ecc.



DAL RICICLO DELLA CARTA:

scatole, giornali, libri, tovaglioli, prodotti di cartoleria, mobili, materiali per l'edilizia, ecc.



DAL RICICLO DELL'UMIDO E DEL VERDE:

compost di ottima qualità per l'agricoltura e il giardinaggio.



DAL RICICLO DEL VETRO:

bottiglie, vasi, bicchieri, altri contenitori in vetro, ecc.



DAL RICICLO DELL'ALLUMINIO:

caffettiere, telai di biciclette, utensili da cucina, materiali per l'edilizia, ecc.



DAL RICICLO DEL LEGNO:

mobili in truciolare, tavoli e scrivanie, elementi per pallet, materiali per l'edilizia, ecc.

ECONOMIA CIRCOLARE:

sistema economico dove gli scarti prodotti da un'attività sono rimessi in circolazione e sono utilizzati come nuove risorse per un'altra attività, evitando così l'impiego di nuove materie prime.

FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA:

separare i rifiuti in base alla tipologia e conferirli negli appositi sacchi o contenitori, seguendo le indicazioni dell'azienda che gestisce il servizio di raccolta.

RECUPERO:

qualsiasi operazione che consente ai rifiuti di essere rimessi in circolo per produrre nuovi materiali/oggetti o energia.

RICICLO/RICICLAGGIO:

recupero dei rifiuti per realizzare nuovi materiali o nuovi oggetti.

TASSO DI RICICLAGGIO:

il rapporto tra i rifiuti prodotti e quelli effettivamente avviati a recupero di materia.

LA TARIFFA RIFIUTI DIVENTA PUNTUALE

Entro il 2020 in tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna la tariffa di igiene ambientale dovrà essere calcolata in modo puntuale, tenendo conto dell'impegno di ognuno nella raccolta differenziata. Il principio è semplice: meno rifiuto indifferenziato verrà consegnato al servizio di raccolta, più bassa sarà la tariffa e ognuno pagherà in base a quanto rifiuto butterà.